

MANOVRA SBAGLIATA!

CGIL



NAPOLI E CAMPANIA

Il Governo non ci ha ascoltato. La bozza di Legge di Bilancio **colpevolizza e colpisce i più poveri, accresce anziché contrastare la precarietà, non riduce il divario di genere, premia gli evasori e, con la flat tax, aumenta l'iniquità del sistema fiscale,** non interviene strutturalmente sulla **pandemia salariale** che sta impoverendo tutte le persone che per vivere devono poter lavorare dignitosamente, **riduce le risorse necessarie per sostenere la sanità, la scuola ed il trasporto pubblico,** non stanziava adeguate risorse per i **rinnovi contrattuali dei pubblici dipendenti** mortificando il ruolo del lavoro pubblico, **non modifica la legge Fornero** e cambia

il meccanismo di indicizzazione delle pensioni. L'**emergenza salariale** non è affrontata: si **proroga la decontribuzione fino a 35mila euro** già conquistata con il precedente Governo.

Le misure contenute nell'attuale bozza della Legge di Bilancio e la strategia e la visione che le ispira **vanno in una direzione diversa dei bisogni reali delle persone e delineano un arretramento del nostro Paese.** È il momento **di unire e non di dividere le persone ed i territori,** come il Governo vuol fare con l'**autonomia differenziata.**

In un Paese in cui **le persone in povertà assoluta sono cresciute oltre i 5 milioni,** il Governo non trova di meglio, per far cassa, che annunciare il **superamento del Reddito di Cittadinanza dal 2024,** con una serie di inaccettabili penalizzazioni già nel 2023.

La piaga della **precarietà** che **i giovani, le donne ed il Mezzogiorno** viene addirittura rafforzata, in settori particolarmente fragili, attraverso la **reintroduzione dei voucher,** che rappresentano una vera e propria **mercificazione del lavoro senza diritti e senza tutele,** oltre a riproporre un modello che deprime l'economia.

Sulle **pensioni** ci si inventa **quota 103,** si peggiora **"opzione donna"** e non si allarga l'**Ape sociale** e non si modifica in nulla la Legge Fornero.

Sono assenti temi sui quali la Legge di Bilancio dovrebbe confrontarsi come le **politiche industriali ed energetiche** di un Paese che rappresenta la seconda manifattura europea e che deve affrontare la **trasformazione digitale e la riconversione verde.**

COSA CHIEDIAMO AL GOVERNO

uscita flessibile **a partire dai 62 anni;**
riconoscimento **diversa gravosità dei lavori;**
pensione di garanzia per i giovani e le
carriere discontinue e "povere";
riconoscimento del **lavoro di cura;**

COSA CHIEDIAMO AL GOVERNO

nuove **politiche industriali;**
nuovi **ammortizzatori sociali** ed interventi formativi;
continuità occupazionale e sostegno al reddito;
riconoscimento della **differenza di genere;**
uscita con **41 anni di contributi** senza limiti di età

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2022

SCIOPERO GENERALE DI 8 ORE

MANIFESTAZIONE REGIONALE PIAZZA PLEBISCITO

ORE 10:30 INTERVENTI DI DELEGATE E DELEGATI

ORE 11:30 COMIZIO CONCLUSIVO

CAMBIAMOLA!